

Formazione marittima, Rossetti: “Oltre 15 mln di euro per blue e green economy. Nuovo nautico ad Arenzano”

di **Redazione**

05 Novembre 2012 - 13:31



Regione. “Oltre 15 milioni di euro per progetti legati al mare e alla green economy. Arriveranno, attraverso il piano giovani, dal fondo sociale europeo e potranno essere utilizzati per far partire nuovi filoni formativi nell’ambito nautico, in grado di rispondere alla domanda del mercato”.

Lo ha comunicato questa mattina l’assessore al bilancio e alla formazione della Regione Liguria, Pippo Rossetti nel corso del convegno “Nuove rotte per la formazione marittima”, in corso a bordo della nave “La Superba” di Grandi Navi Veloci, organizzato dal Ministero dell’Istruzione, in collaborazione con la fondazione Accademia Italiana della Marina mercantile di Genova e con il patrocinio della Regione Liguria a cui hanno preso parte, tra gli altri, il sottosegretario all’istruzione, Elena Ugolini e il direttore generale dell’ufficio scolastico della Liguria, Giuliana Pupazzoni.

“Come Regione - ha spiegato Rossetti - stiamo coordinando un gruppo di lavoro con aziende per individuare le loro richieste e offrire sbocchi professionali ai ragazzi nell’ambito della blue economy”. Dalla cantieristica, al personale di bordo, dalle manutenzioni dell’impiantistica, alle attività logistiche e portuali, dal catering e alle attività nautiche legate ai porticcioli. Saranno queste le prossime specializzazioni lavorative connesse al settore nautico, per gli Istituti tecnici superiori a indirizzo marittimo

esistenti in Liguria a cui presto ci aggiungerà un nuovo nautico con sede a Arenzano. “Grazie a 4 milioni di fondi FAS - ha spiegato Rossetti a margine del convegno - prevediamo una nuova articolazione dell’istituto nautico di Genova e la realizzazione di una nuova sede a Arenzano, incentrata specificatamente sulle professioni di bordo e dell’accoglienza turistica”.

“Di fronte alla crisi economica - ha continuato Rossetti - dobbiamo confermare il ruolo della Liguria di capitale del mare e investire su questo, attraverso l’aggiornamento delle competenze, sulla base delle richieste del mercato. Tenendo conto che oramai il nostro Nautico conta più di 1.400 allievi e rappresenta l’istituto con il più alto numero di iscritti in Italia”.